

Comitato Ambiente Sano
p.co rimembranze, 17
73014 Veglie (LE)
comitatoambientesano@libero.it



-AL COMMISSARIO PREFETTIZIO
COMUNE DI VEGLIE

-AL SEGRETARIO GENERALE

-AL RESPONSABILE DEL SUAP

Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi - "Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del DLgs. 152/2006, per un impianto di produzione di conglomerati bituminosi".

Il Comitato Ambiente Sano chiede di procedere ad una rigorosa valutazione dell'impatto sanitario circa i potenziali effetti nocivi delle sostanze inquinanti che emettono impianti come quello indicato in oggetto per il quale è stata richiesta dalla ditta f.lli Panarese il rilascio dell' A.U.A. poiché qualificato con riferimento all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie, (cfr. D.M. 5 settembre 1994 - B- Prodotti e materiali, 13. Asfalti e bitumi, scisti bituminosi, conglomerati bituminosi - distillazione, preparazione, lavorazione) come **Industria insalubre di prima classe**. Premesso ciò e considerata la posizione geografica su cui insiste l'impianto, è necessario tener presente il fatto che solo poche decine di metri separano l'impianto da n° 2 nuclei famigliari in zona detta "case sparse" e dall' inizio del centro abitato;

850mt dalla scuola secondaria di 1° grado "Don Innocenzo Negro" ed il campo sportivo comunale "Flavio Minetola";

500mt da luoghi di interesse culturale molto importanti quali il "Convento dei Francescani" e la "Cripta della Madonna della Favana";

è quasi adiacente alla zona PIP i cui lotti sono già stati assegnati ed è superfluo ribadire che vanno tutelate con pari dignità le ulteriori attività economiche che in quella area a breve andranno a sorgere, ma non è superfluo fare presente che diversi imprenditori hanno già rinunciato ai propri lotti;

L'impianto sorge in un'area agricola, ricca di colture di pregio quali uliveti e vigneti.

E' necessario considerare anche l'evoluzione che ha avuto dal 1998 ad oggi l'area in cui è situato l'impianto.

Proprio per quanto appena descritto Il Comitato Ambiente Sano ritiene opportuno e chiede all'ente ARPA, che non ha mai esaminato il progetto del bitumificio autorizzato nel 1998, di effettuare una campagna preventiva di monitoraggio dei macroinquinanti e dei microinquinanti in particolare IPA e BENZENE in aria, in suolo e in falda; inoltre tiene a sottolineare l'importanza dell' utilizzo delle migliori tecnologie ad oggi in uso per l'abbattimento degli elementi inquinanti che verranno emessi in atmosfera dall'impianto e diamo per certo che queste saranno individuate dagli organi tecnici competenti, prima dell' autorizzazione.

Comitato Ambiente Sano